

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SCHEMA DI RENDICONTO ANNO 2022

E

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA

Provincia di Salerno

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla relazione sulla gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2022**

L'ORGANO DI REVISIONE



E

COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA
AOO Sant'Angelo a Fasanello

Protocollo N.0000367/2024 del 30/01/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il sottoscritto **Raffaele De Gaetano**, revisore nominato con delibera consiliare n. 12 del 07/07/2022;

- ricevuta la delibera di giunta del 04/01/2024 di approvazione dello schema di rendiconto per l'esercizio 2022 e della relazione sulla gestione, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PREMESSO CHE

- ✓ con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 co.3 della Costituzione;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 15/09/2022 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024 unitamente al DUP;
- ✓ con la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 15/09/2022, è stato altresì dato atto della Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267 /2000;
- ✓ con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 21/12/2023 efficace ai sensi di legge, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione degli anni 2022 e precedenti e si è dato atto delle relative risultanze da inserire nel conto del bilancio ai sensi dell'art. 228 comma 3 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- ✓ a seguito dell'intervenuto provvedimento della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania di cui alla Delibera n. 98/2022 PRSP del 18/10/2022 si è reso obbligatorio procedere alla dichiarazione del Dissesto Finanziario in luogo della mancata omologazione del Piano di Riequilibrio Finanziario;

✓ con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09/03/2023 ad oggetto "Dichiarazione dissesto finanziario dell'Ente comunale ai sensi dell'art. 246 ss. D.lgs 267 /2000 si è proceduto a dare esecuzione a quanto disposto con la richiamata Deliberazione n. 98/2022 PRSP del 18/10/2022;

✓ con i successivi provvedimenti amministrativo - contabili, quali il Bilancio riequilibrato si rende obbligatorio definire e distinguere le competenze della "gestione commissariale del dissesto finanziario" in termini di risorse ed oneri finanziari derivanti appunto dalla chiusura del conto di gestione per l'anno 2022 e quanto sarà di competenza dell'Ente;

VISTO CHE

✓ il Rendiconto 2022 è stato predisposto sulla base della normativa sopra citata, che prevede la redazione del conto del bilancio e della situazione patrimoniale redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 4, e 18-bis del D.lgs. n. 118/2011;

✓ il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato elaborato dall'Area Economico Finanziaria;

✓ la Relazione al rendiconto 2022 redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, illustra la gestione dell'esercizio in modo da assicurare una migliore comprensione dei dati contabili di rendiconto;

✓ le risultanze del conto del bilancio concordano con il conto del Tesoriere reso in data 26/01/2023, Prot. n. 000925 del 06/03/2023, secondo le modalità di cui all'art. 226 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alla seguente variazione, di cui delibera di Giunta, con la quale si rende necessario provvedere ad una variazione al bilancio 2022/2024 annualità 2022, a seguito dell'assegnazione al comune di Sant' Angelo a Fasanella delle seguenti risorse:

- €.79.922,00 (PNRR Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino);
- €.2.673,00 (PNNR Applicazione APPIO* Territorio Nazionale* Attivazione Servizi);

- €47.427,00 (PNNR Migrazione Al Cloud dei servizi digitali de/l'Amministrazione);
- €6.677,00 (PNNR Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità);
- €7.673,13 (contributo per l'erogazione del servizio di asilo nido Art. 1 c.172 L. 234/2021);
- €10.805,02 (Contributo straordinario in favore degli enti locali in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas);
- €16.603,49 (Contributo favore dei comuni con popolazione inferiore a 5. 000 abitanti L. 234/2021 art.I c. 581);

e le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022

CONTO DI BILANCIO

Il quadro riporta il **risultato di amministrazione dell'esercizio** e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Il **fondo finale di cassa** è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I **residui attivi e passivi**, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio.

Si fa presente che relativamente alla consistenza del **fondo pluriennale vincolato** (FPV/U), che denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto, così come attestato dal responsabile Finanziario in sede di Riaccertamento dei residui stessi **non è stato determinato** e quindi è pari a zero sia per la parte corrente e sia per la parte in conto capitale.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può evidenziare che la precarietà finanziaria, dovuta essenzialmente a fattori pregressi, hanno determinato, dapprima, l'adesione al Piano di riequilibrio e, da ultimo, la declaratoria di dissesto pilotato del Comune.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			575.732,24	
Riscossioni	404.473,63	771.952,64	1.176.426,27	(+)
Pagamenti	421.589,29	628.218,43	1.049.807,72	(-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			702.350,79	(=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	(-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			702.350,79	(=)
Residui attivi	1.717.404,47	537.714,35	2.255.118,82	(+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00	
Residui passivi	2.118.117,93	575.556,66	2.693.674,59	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			0,00	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			0,00	(-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			263.795,02	(=)

Analisi delle Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione ha riscontrato sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	511.066,00	510.866,00	99,96%
2 - Trasferimenti correnti	224.948,64	216.513,48	96,25%
3 - Entrate extratributarie	86.285,00	51.532,23	59,72%
4 - Entrate in conto capitale	8.083.436,65	380.950,25	4,71%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.043,08	0,00	0,00%
Totali	9.265.779,37	1.159.861,96	12,52%

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'Organo di revisione, alla luce della sempre più rilevanza che queste entrate rappresentano, ha verificato la composizione degli stanziamenti definitivi e degli accertamenti, esortando l'Ente ad adottare interventi incisivi ed efficaci, per fare in modo che l'autonomia impositiva nel campo delle imposte e delle tasse abbia un riscontro importante nell'esprimere la volontà dell'Ente stesso. Di seguito il prospetto che evidenzia quanto detto.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	260.066,00	259.866,00	99,92%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	251.000,00	251.000,00	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	511.066,00	510.866,00	99,96%

Trasferimenti correnti

Risulta evidente che, in virtù della sempre meno incisività rispetto a questa entrata per la contribuzione all'erogazione dei servizi, a cui queste entrate sono destinate, l'Ente, come detto in precedenza nell'analisi delle Entrate correnti, deve strutturarsi per poter incrementare queste ultime anche perché in relazione ai trasferimenti ha poco potere di attivazione

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	224.948,64	216.513,48	96,25%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	224.948,64	216.513,48	96,25%

Analisi della Spesa

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della

somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio. Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata.

Titolo	Stanz. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	629.374,27	526.548,31	83,66%
2 - Spese in conto capitale	8.083.436,65	380.950,25	4,71%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	146.472,00	146.471,50	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.043,08	0,00	0,00%
Totali	9.219.326,00	1.053.970,06	11,43%

La spesa in conto capitale merita un'analisi particolare, e classificate in macro aggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	380.950,25
3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	380.950,25

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858- 872, legge 145/2018
L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.
- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			575.732,24
Riscossioni	404.473,63	771.952,64	1.176.426,27
Pagamenti	421.589,29	628.218,43	1.049.807,72
Fondo di cassa al 31 dicembre			702.350,79

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

e) fa formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

Alla luce di questa verifica e sentito il Responsabile Finanziario in sede di Riaccertamento dei residui stessi, il FPV **non è stato determinato** e quindi è pari a zero sia per la parte corrente e sia per la parte in conto capitale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 32.451,32

Determinazione del F .C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2022 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione in merito alla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi ha potuto verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire

contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

Residui Attivi (Prospetto Sintetico):

Residuo al 01/01/2022	Variazioni + Competenza dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Residui Conservati al 31/12/2022	Riscossioni dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Residui Attivi al 31/12/2022
2.885.080,96	546.464,13	3.431.545,09	1.176.426,27	2.255.118,82

Residui Attivi (Prospetto Analitico):

Residuo al 01/01/2022	Variazioni positive e nuovi accertamenti	Variazioni Negative	Incassato	Residui Attivi al 31/12/2022
2.885.080,96	10.064,79	-773.267,65	404.473,63	1.717.404,47

Residui Passivi (Prospetto Sintetico):

Residuo al 01/01/2022	Variazioni + Competenza dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Residui Conservati al 31/12/2022	Pagamenti dal 01/01/2022 al 31/12/2022	Residui Passivi al 31/12/2022
3.011.368,57	732.113,74	3.743.482,31	1.049.807,72	2.693.674,59

Residui Passivi (Prospetto Analitico):

Residuo al 01/01/2022	Variazioni positive e nuovi accertamenti	Variazioni Negative	Speso	Residui Attivi al 31/12/2022
3.011.368,57	----	-471.661,35	421.589,89	2.118.117,93

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, invitando, nel contempo per il tramite degli Uffici Comunali, la definizione dello stato di messa in Liquidazione da parte degli Organi preposti per il Consorzio Centro Meridionale - Bacino SA3.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Conclusioni

Come indicato in premessa, e da quanto emerge dal risultato contabile derivante dall'approvazione del rendiconto per l'anno 2022:

- la mancata omologazione del Piano di Riequilibrio Finanziario, da parte della Corte dei Conti per la Regione Campania – Sezione di Controllo – di cui alla Delibera n. 98/2022 PRSP del 18/10/2022, il Comune ha dovuto obbligatoriamente corrispondere per quanto disposto dal citato Organo di Controllo;
- pur adottando ogni misura e provvedimento di contenimento e di razionalizzazione della spesa e di intensificazione delle entrate, purtroppo i dati ed i risultati finanziari conseguiti non hanno mitigato il grave disavanzo ereditato in precedenza, e ciò non ha permesso la realizzazione per quanto programmato e previsto dal Piano di riequilibrio stesso.
- la situazione di estrema crisi finanziaria dell'Ente era già nota e ben determinata in passato, così come si può desumere dai risultati contabili dei precedenti rendiconti,

e dagli atti a suo tempo prodotti, a cui peraltro, allora, non si è fatto seguito attivando le normali azioni di recupero e rientro del deficit, riconducibili, tra l'altro, all'area di applicazione degli ordinari istituti di ripiano del disavanzo ex art. 188 TUEL e ad altre situazioni di deficit finanziarie non rimate.

Da qui, e con dati e risultati contabili, incontrovertibili, derivanti dall'approvazione del Rendiconto di Gestione per l'anno 2022 dell'obbligatorietà della declaratoria del dissesto finanziario così come sancito dalla Corte dei Conti.

E' del tutto evidente quindi che le risultanze contabili, derivanti dall'approvazione del rendiconto 2022 evidenziano talune criticità sui seguenti punti:

- 1) Consistenza della Cassa – in particolare di quella “vincolata” il cui vincolo sarà tassativo a seguito della declaratoria del dissesto pilotato.
- 2) Anticipazione di liquidità ex DL 35/2013, ex DL 34/2020 Art. 116.
- 3) Disavanzo di amministrazione ed evoluzione del FCDE.
- 4) Costituzione e accantonamenti obbligatori a valere sul Risultato di Amministrazione;
- 5) Parametri di deficit strutturale ed equilibri di bilancio;
- 6) Capacità di riscossione e quantificazione esatta dei residui attivi derivanti dalle entrate comunali

Fermo restando che:

- I documenti contabili del rendiconto sono stati predisposti dagli Uffici Comunale, così come attestato, attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11);
- I consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.
- I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” e risulta correttamente calcolato il risultato di amministrazione che è da intendersi del tutto “teorico” a seguito dell'intervenuta adozione del “Dissesto Finanziario” e a cui si dovrà dare seguito con l'approvazione del “Bilancio Riequilibrato” dove le poste contabili così determinate dovranno essere opportunamente rettificare ed in alcuni casi “azzerate”

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022

L'ORGANO DI REVISIONE


